

## **International Fest Roma Film Corto - Independent Cinema. Nel decennale della Rassegna, molte novità ed un rinnovato impegno culturale**

Da *Diari di Cineclub*, dicembre 2018

di Roberto Petrocchi

La X edizione del Roma Film Corto - che dirigo con gioiosa fatica - è ormai alle porte. L'emozione di offrire, come sempre, una proposta di assoluta qualità, in termini di "progetto culturale", divulgazione e incentivazione del Talento, è la stessa del primo giorno. Ringrazio Diari di Cineclub, Media partner della Festival, per la possibilità di anticipare su queste pagine il programma della manifestazione, che si aprirà alla Casa del Cinema il 9 dicembre e si protrarrà fino al 16, presso il Nuovo Cinema Aquila, lo Spazio WeGil, con proiezioni al cinema Caravaggio, all'interno della programmazione del Cinecircolo Romano, Partner culturale della Rassegna; cerimonia di premiazione alla Casa del Cinema. Non meno di quaranta le opere filmiche che verranno selezionate, tra cortometraggi di fiction, opere d'animazione, documentari, video d'arte, film di sperimentazione, medio e lungometraggi, con la novità della sezione "Cinema Solidale" - dedicata a film incentrati sulle tematiche del bullismo, cyber bullismo e la violenza di genere, a cui s'è aggiunto l'importante segmento "Calcio Solidale" in collaborazione con la Fondazione Roma Solidale Onlus - e Cinema della Memoria, con l'apporto dell'Archivio dell'Audiovisivo del Movimento Operaio Democratico. Ad esse va aggiunta la conferma dello spazio riservato alla scrittura filmica da testi letterari preselezionati - sezione "Libri da Vedere" - in collaborazione con Ipermedia Cde Club Degli Editoriali, e quello dedicato alle esibizioni di poesia dal vivo - sezione "Immagini in versi" , ma non solo: sono da segnalare, le sezioni: "Musica da vedere" e "Rivelazione d'Attore/attrice" - assolutamente innovative in un Festival cinematografico - la prima, aperta ad esibizioni di compositori, musicisti, cantanti; la seconda, riservata a prove di recitazione dal vivo di attori/attrici emergenti, all'insegna di quella contaminazione tra cinema ed altre forme espressive, che è divenuto il tratto distintivo del Festival insieme alla sua severa selettività. Non mancheranno naturalmente incontri e dibattiti, con la partecipazione di registi, attori, produttori, scrittori, critici, studiosi, rappresentanti delle Istituzioni. Tra questi, mi preme evidenziare la presentazione del forum permanente ROSSELLINI E' tra noi, che si propone di dare vita, all'interno dell'annunciato "forum-laboratorio" Roma Cinema, Aperto, un'occasione di studio non sporadico né semplicemente evocativo della figura e l'opera del grande regista, il Progetto Giovani in campo, sul citato tema del calcio solidale, e la tavola rotonda Cinema, letteratura, editoria: l'occasione di un confronto-incontro oltre il reciproci sospetti, con la presentazione del libro "Laura Morante in punta di piedi" di Stefano Iachetti; prevista la partecipazione di Laura Morante e la presentazione della trasposizione filmica della sceneggiatura - vincitrice della sezione "Libri da vedere" della trascorsa edizione del Festival - de "I difetti fondamentali" di Luca Ricci, con la partecipazione dello scrittore ed il giovane regista Federico Mottica, premiato con il suo film "Mia moglie". Ma il Festival, anche quest'anno, non vuole fermarsi alla semplice rassegna, benché innovativa, ma estendere, in modo tangibile, la sua attenzione verso il mondo della formazione.

In programma, in tale direzione, la presentazione del Festival presso istituti scolastici, accademie e scuole di cinema, con lezioni di "educazione alle immagini" e l'intervento di registi, attori, produttori, giacché se è doveroso auspicare la definitiva affermazione di un cinema di qualità e la promozione di un Progetto Artistico, occorre partire, con il massimo della pluralità d'intervento, dal mondo della Scuola, di ogni grado ed indirizzo. Concludo le anticipazioni sopraesposte, con l'importante accordo di collaborazione tra CNA Audiovisivi e Fondazione Cinema per Roma, che vede il Roma Film Corto tra gli undici Festival selezionati per la loro storia e la qualità di proposta, con la finalità di sostenere il cinema indipendente, attraverso i canali informativi e comunicativi della Festa del Cinema di Roma, i suoi siti e spazi di presentazione. Un modo, finalmente concreto, per "fare rete", sostenere e promuovere la cultura cinematografica sul territorio attraverso una plurale sinergia, come ho personalmente più volte sostenuto con forza. Desidero, per questo, esprimere la mia viva riconoscenza a Mario Perchiazzi, presidente di CNA Audiovisivi, per il generoso impegno profuso, e alla presidente della Fondazione Cinema per Roma per l'attenzione dimostrata. E per avermi fornito un ulteriore motivo per continuare, con immutato trasporto, l'itinerario intrapreso.